



COMUNE DI CINTE TESINO *Provincia di Trento*

Verbale di deliberazione n. 35 del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PRIMA ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE PER OPERE PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 39 COMMA 2 LETTERA B) DELLA L.P. 15/2015.

L'anno DUEMILADICIOTTO addì VENTI del mese di SETTEMBRE alle ore 20.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

BUFFA ANGELO - Sindaco -
CASATA GINO
CECCATO FERDINANDO
DORIGATO ALESSANDRA
MEZZANOTTE MIRCO
PASQUAZZO LUCA
TESSARO ANNALISA

Assenti i Signori:

BIASION MATTIA - giustificato -
BUSANA CESARE - ingiustificato -
LOCATELLI UGO - giustificato -
MEZZANOTTE ANDREA - giustificato -
MOLINARI GIULIANO - ingiustificato -

Assiste il Segretario Comunale dott. **Zampedri Bruno**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Buffa Angelo in qualità di Sindaco e Presidente della seduta, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

Deliberazione del Consiglio comunale n. 35 dd. 20/09/2018

OGGETTO: PRIMA ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE PER OPERE PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 39 COMMA 2 LETTERA B) DELLA L.P. 15/2015.

Il Sindaco relaziona:

- Uno dei punti chiave dell'operato dell'attuale Amministrazione comunale è il rilancio e lo sviluppo turistico del territorio comunale. Fra gli obiettivi prefissi e che si intende raggiungere prima della scadenza del mandato elettorale, vi sono la realizzazione di una struttura polifunzionale atta ad ospitare concerti, feste, convegni, ecc. in loc. Cima (in sostituzione dell'attuale tensostruttura) e la realizzazione di un locale bar-ristorante a servizio della loc. Monte Mezza, ove fino a vent'anni fa esisteva un locale tipico adibito a ristorazione.
- Inoltre, vi è l'intento di adeguare l'attuale magazzino comunale sito in via Cav. Vigilio Ceccato ad uso caserma per il corpo dei Vigili del Fuoco Volontari, con realizzazione di un nuovo volume adiacente da adibirsi ad autorimessa.
- I siti, di proprietà comunale, su cui si intendono realizzare le tre opere elencate, presentano attualmente destinazione urbanistica non conforme e si rende pertanto necessaria una variazione di tale destinazione mediante la procedura di cui all'art. 39, comma 2, lettera b), della L.P. 15/2015, – Legge urbanistica provinciale.
- In tale senso, con deliberazione della Giunta comunale n° 72 dd. 21.06.2018 si è affidato incarico all'arch. Lanfranco Fietta con studio tecnico a Pieve Tesino, della elaborazione delle tre varianti puntuali al P.R.G necessarie.
- In data 12.09.2018 – prot. 2572 l'arch. Fietta ha provveduto a consegnare la documentazione di variante che risulta composta da:
 - Relazione Generale Tecnica di Piano
 - Verifica assoggettabilità
 - Scheda modifica destinazione urbanistica terreni gravati da diritto di uso civico
 - Stralcio norme di attuazione con modifiche all'art. 50
 - Tavola OP 01-02-03
 - Tavola OP 04
 - Tavola OP 05
- Con la variante presentata si prevede la modifica della destinazione urbanistica delle aree interessate come di seguito riassunte:

- In loc. Monte Mezza cambio d'uso da area alberghiera ad area a strutture civili con specifico riferimento normativo atto a consentire la realizzazione di un bar-ristorante, cartograficamente individuato da asterisco e dalla dicitura "art. 50 c. 11" e cambio d'uso delle aree limitrofe aventi destinazione ad area alberghiera che verranno riportate ad area agricola di pregio in quanto non più necessarie per la nuova destinazione urbanistica della superficie principale.
 - ✓ in Loc Cima cambio d'uso da area sportiva ad area a strutture civili con specifico riferimento normativo atto a consentire la realizzazione di una struttura polivalente, cartograficamente individuato da asterisco e dalla dicitura "art. 50 c. 12".
 - ✓ in via Cav. Ceccato cambio d'uso dell'area adiacente l'attuale magazzino comunale – p.ed. 542 – da area a Verde pubblico ad area per strutture civili.
- Vista la proposta di variante per opera pubblica elaborata dall'arch. Lanfranco Fietta di Pieve Tesino, pervenuta agli atti in data 12.09.2018 – prot. 2572, e riconosciuta meritevole di approvazione, in quanto rispondente alle aspettative ed alle esigenze dell'Amministrazione.
- Ciò premesso e considerato si propone di approvare la variante al P.R.G. per opera pubblica, con modifica della cartografia, ai sensi dell'art. 39 comma 2 lettera b) della L.P. 15/2015, precisando che, l'area in località Monte Mezza catastalmente individuata dalla p.f. 3853, risulta gravata da diritto di uso civico ai sensi della Legge 16.06.1927 n. 1766 e s.m. e che pertanto si rende necessario motivare la scelta pianificatoria in oggetto. In tal senso si sottolinea come l'area in questione abbia già destinazione urbanistica ad Area Alberghiera e pertanto la scelta di sgravare la porzione di terreno dal diritto di uso civico a scopo edificatorio era già stata operata in sede di stesura del vigente P.R.G..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e condivisa la proposta del relatore.

Visto e richiamato l'art. 39 comma 2 della L.P. 04.08.2015 n. 15.

Ricordato che il vigente P.R.G. del Comune di Cinte Tesino è stato modificato per adeguarlo alle specifiche tecniche concernenti l'integrazione dei sistemi informativi degli enti territoriali, approvate dalla Giunta provinciale ai sensi dell'art. 9 comma 5 della L.P. 1/2008, ed è stato approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 08 dd. 12.03.2015, esecutiva.

Richiamato l'art. 18 della L.P. 14 giugno 2005 n. 6, e s.m. – Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico – il quale, al comma 2, prevede testualmente che: *...lo stesso ente, dopo aver verificato l'insussistenza di soluzioni alternative all'opera meno onerose e*

penalizzanti per i beni gravati di uso civico, acquisisce il parere obbligatorio dell'ente competente....

Verificato, ai sensi del citato art. 18 della L.P. n° 6/2005 e s.m., che l'individuazione dell'area in questione per la realizzazione dell'opera viene così motivata:

- ✓ il sito, già di proprietà comunale e servito da viabilità di accesso ed acquedotto, risulta attualmente con destinazione urbanistica ad area alberghiera e con la variante in oggetto si viene semplicemente a modificare tale destinazione per consentire la realizzazione di una struttura che servirà anche da punto servizi e rifugio per la località di montagna che dista dal centro abitato, e quindi dai servizi principali, circa 3 km. Inoltre trattasi di un'area in gran parte incolta e piuttosto paludosa ove di fatto il diritto di uso civico non viene già da tempo esercitato.
- ✓ va precisato altresì che trattasi dell'unica particella di proprietà comunale situata in località Monte Mezza, che per caratteristiche morfologiche, di ubicazione ed urbanizzazione già esistente, meglio si presta alla realizzazione della struttura uso bar-ristorante e ciò in considerazione del fatto che anche tutto il resto del territorio comunale della zona risulta comunque gravato da diritto di uso civico.

Dato atto pertanto che non si individuano ubicazioni alternative e soprattutto meno onerose per la realizzazione dell'opera.

Preso atto che occorre procedere, a seguito della 1^a adozione, alla pubblicazione di apposito avviso su un quotidiano locale la cui spesa presuntivamente calcolata ammonta a circa € 700,00.

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto lo Statuto comunale.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

A seguito di due distinte votazioni:

con voti favorevoli n. 5, contrari n. 0, astenuti n. 2 espressi per alzata di mano dai n. 7 consiglieri presenti e votanti proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori

DELIBERA

1. di adottare, per quanto esposto in narrativa, in via preliminare ed ai sensi dell'art. 39, comma 2, della L.P. 04 agosto 2015 n. 15 e s.m., la variante al P.R.G. per opera pubblica così come riportata negli elaborati redatti dall'arch. Lanfranco Fietta avente studio tecnico in Pieve Tesino, in data agosto 2018 e pervenuti al protocollo comunale sub n. 2572 in data 12.09.2018, che vengono allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima sotto la lettera A) e così composti:
 - Relazione Generale Tecnica di Piano;
 - Verifica assoggettabilità;
 - Scheda modifica destinazione urbanistica terreni gravati da diritto di uso civico;
 - Stralcio norme di attuazione con modifiche all'art. 50;
 - Tavola OP 01-02-03;
 - Tavola OP 04;
 - Tavola OP 05;
2. di dare atto, per quanto esposto in premessa ed ai sensi dell'art. 18 della L.P. n° 6/2005 e s.m., che non si individuano ubicazioni alternative e soprattutto meno onerose per la realizzazione dell'opera prevista della variante di cui alla tavola OP 01-02-03 (realizzazione bar-ristorante in loc. Monte Mezza), in quanto trattasi dell'unica particella di proprietà comunale situata in località Monte Mezza, che per caratteristiche morfologiche, di ubicazione ed urbanizzazione già esistente, meglio si presta alla realizzazione della struttura uso bar-ristorante e ciò in considerazione del fatto che anche tutto il resto del territorio comunale della zona risulta comunque gravato da diritto di uso civico.
3. di stabilire che, prima della realizzazione dei lavori, si provvederà allo sgravio, ovvero alla sospensione del vincolo di uso civico ai sensi della L.P. 6/2005, che peraltro non viene già di fatto esercitato in quanto trattasi di area incolta e paludosa, attualmente di fatto inutilizzata.
4. di pubblicare, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 37 e 39 della L.P. n° 15/2015, l'avviso dell'avvenuta adozione preliminare della variante di cui trattasi su un quotidiano locale, all'albo pretorio e sul sito internet comunale, per il periodo di n. 30 consecutivi, durante i quali chiunque potrà presentare osservazioni;
5. di disporre l'invio degli elaborati di variante al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della P.A.T. per gli adempimenti di competenza;

6. di impegnare la spesa necessaria alla pubblicazione dell'avviso su un quotidiano locale calcolata presuntivamente in € 700,00 al cap. 335 del bilancio di previsione 2018-2020, competenza 2018, esigibile entro il 31.12.2018;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di addivenire all'approvazione della variante e quindi procedere alla progettazione esecutiva ed all'avvio della procedura di gara per l'affidamento dei lavori, entro il 31.12.2018.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Buffa Angelo

IL SEGRETARIO
Zampedri dott. Bruno

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **21/09/2018** al **01/10/2018** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampedri dott. Bruno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018;
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Cinte Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampedri dott. Bruno

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199.
3. Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.